



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

**Anno scolastico 2018/2019**

# PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe :V B**

**Sezione associata: Liceo Scienze Umane**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V° B è costituita da 30 alunni (5 maschi e 25 femmine) tutti provenienti per promozione dalla classe quarta dello scorso anno. All'interno della classe rimangono inalterate le caratteristiche comportamentali e conoscitive evidenziate nel corso del triennio, gli alunni si dimostrano disponibili al colloquio educativo anche se la partecipazione è diversificata secondo le caratteristiche personali dei singoli alunni, infatti vi sono studenti vivaci ed in grado di esprimere le loro idee o perplessità, altri più timidi che incontrano difficoltà nel manifestare il proprio pensiero, altri meno coinvolti e più distratti. Sul piano comportamentale non sono presenti problemi rilevanti. L'atteggiamento verso il lavoro scolastico è positivo, le lezioni sono seguite con attenzione e da parte di alcuni anche con vivo interesse.

### **OBIETTIVI**

Il Consiglio di classe fissa gli obiettivi trasversali da raggiungere a fine anno scolastico distinguendo in:

#### **OBIETTIVI COGNITIVI**

- Acquisire un adeguato metodo di studio,
- Comprendere testi scritti ed orali,
- Applicare principi e regole,
- Riassumere testi ed individuare i punti fondamentali,
- Stabilire rapporti di causa ed effetto,
- Relazionare su interventi, attività ed avvenimenti.
- Individuare sequenze logiche,
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e cogliere le relazioni,
- Interpretare i fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali,
- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie materie.

#### **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI**

- Porsi in relazione in modo corretto con insegnanti e compagni,
- Sapersi inserire in gruppo,
- Accettare punti di vista diversi dai propri,
- Adattarsi a situazioni nuove,
- Essere flessibili nell'affrontare problemi nuovi,

- Attivare percorsi di autoapprendimento,
- Rispettare l'ambiente scolastico.

#### OBBIETTI FORMATIVI

- Produrre un insegnamento atto a superare le difficoltà degli allievi, attivando una didattica finalizzata ai bisogni dell'alunno, al sostegno, a forme di recupero in classe,
- Suscitare interesse ed autonomia di lavoro al fine di Acquisire un metodo di studio efficace dal punto di vista cognitivo ed operativo, evitando apprendimenti prevalentemente mnemonici,
- incentivare gli interessi, le motivazioni e le inclinazioni finalizzandole ad un possesso di abilità, conoscenze, competenze e capacità proprie di una scuola che sa stare al passo dell'oggi storico, che cambia in modo accelerato,
- Rafforzare il gusto della ricerca e per il sapere sfruttando le opportunità offerte tanto dall'ambito delle discipline dall'area umanistica, quanto da quelle dell'area scientifica,
- Formare una mentalità scientifica rigorosa, attraverso l'attitudine all'osservazione, alla ricerca, alla disposizione a verificare ed eventualmente correggere i risultati raggiunti,
- Incentivare la formazione di una preparazione, sia umanistica che scientifica, che renda gli alunni capaci di operare scelte consapevoli ed autonome sulla propria vita e nella collettività locale, nazionale ed europea.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, **D.L. 7/10/2010** (selezionare quelli rilevanti per la classe)

#### 1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>

#### 2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>

#### 3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze	<input type="checkbox"/>

comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
<b>4. Area storico umanistica</b>	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
<b>6. Area artistica</b>	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
<b>ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI</b>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

### **CRITERI DI VALUTAZIONE comuni a tutte le discipline**

Per seguire il processo di apprendimento dell'allievo, ogni docente sul proprio registro annoterà tutti quelli elementi da cui, successivamente, scaturirà sia la valutazione quadrimestrale, sia quella finale. Nella valutazione intermedia e di fine anno scolastico saranno sempre considerate:

- Il reale progresso intervenuto fra il livello iniziale e quello finale relativamente agli obiettivi proposti (sia cognitivi che formativi, disciplinari e trasversali)
- La partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche
- La qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe e durante le diverse iniziative proposte dalla classe.

La valutazione finale dell'anno, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, evidenzierà l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici, in modo da rapportarsi con la persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione livello raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

L'organizzazione delle attività di verifica è parte integrante dell'impostazione metodologica sopra indicata e si esplicherà tramite prove scritte ed orali di varia tipologia, preventivamente illustrata agli allievi. Le prove orali di verifica saranno organizzate secondo criteri quanto più oggettivi e illustrati agli alunni.

Le verifiche avranno una frequenza adeguata alle unità di apprendimento inseriti nei vari piani di lavoro, con valenza per lo più formativa, ma anche, periodicamente sommativi. Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte i docenti utilizzeranno le griglie di valutazione.

Per quanto attiene alla valutazione della condotta, si sottolinea che essa sarà formulata secondo criteri ed indicatori concordati nel consiglio dei docenti, nello stesso modo verranno stabiliti i criteri per la valutazione dei crediti formativi.

### **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

*(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate, iniziative, ecc. programmate per la classe)*

- Iniziative di orientamento in uscita,
- Certificazione ECDL,
- Raccolta differenziata in classe,
- Giornata della memoria,
- Educazione con l'Arte,
- Iconografia,
- Olimpiadi di italiano,
- Percorsi interdisciplinari in compresenza,
- Video conferenza: Giudice Colombo
- Certificazioni linguistiche (PET, DELF..),
- Collaborazione con l'Associazione Siena Italian Studies,
- Olimpiadi della Matematica,
- Gare sportive di Istituto,
- Progetti del C.S.S.
- BLS-D,
- Extra Moenia,

- Università per stranieri: leggi razziali
- Progetto legalità Dare Asilo
- Visita di Istruzione a Vienna-Budapest-Lubiana

### **ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO**

*(Solo triennio - Elencare i progetti attivati sulla classe, con eventuale programmazione nel corso dell'anno)*

In questo anno scolastico gli alunni sono impegnati in un progetto di alternanza presso l'università degli studi di Siena: scienze politiche, dipartimento di filosofia del diritto.

Siena, 20 novembre 2018

**Il docente coordinatore  
Prof.ssa Patrizia Quadarti**